



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 7 settembre 2015

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2015 03090/020 - TUTELA DEL PRATO PROSPICIENTE CORSO BRUNELLESCHI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

IN RELAZIONE

alla deliberazione mecc. 2015 03090/020, avente ad oggetto "DEMOLIZIONE EDIFICI SITI IN VIA SANT'AMBROGIO A TIPOLOGIA PRODUTTIVA E TERZIARIA, RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO DESTINATO A STRUTTURA DI VENDITA COMMERCIALE CON DELOCALIZZAZIONE DI S.L.P. RESIDUA. PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA EX ARTICOLO 14 D.P.R. 380/2001 E ARTICOLO 5, COMMI 9-14 LEGGE 106/2011. APPROVAZIONE DEROGA";

PREMESSO

che la Città intende tutelare il verde urbano ed evitare il più possibile l'ulteriore consumo di suolo sul proprio territorio;

CONSIDERATO CHE

- con la proposta di deliberazione in oggetto, la Giunta ha proposto al Consiglio Comunale di autorizzare anche un trasferimento di superficie lorda di pavimento (SLP) edificabile per mq. 4.043,76 verso un altro ambito del Piano Regolatore Generale, ossia l'ambito 8.e "Trecate ovest", per la costruzione di una media struttura di vendita (supermercato) di superficie di circa 2400 mq.;
- tale ambito è parzialmente occupato, per l'area prospiciente il corso Brunelleschi, da un prato, che rappresenta l'ultimo residuo rimasto dei prati incolti che caratterizzavano il quartiere Pozzo Strada fino a circa cinquanta anni fa;
- tale prato è circondato da diverse aree già edificate occupate da edifici potenzialmente ristrutturabili o ricostruibili, su cui dunque può essere concentrata una eventuale edificazione;

- non appare logicamente possibile considerare la realizzazione di un supermercato al posto di un prato come una "riqualificazione nel pubblico interesse", ai sensi di quanto previsto dalla Legge 106/2011;

#### IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, nell'ambito dei futuri atti urbanistici ed edilizi relativi all'ambito 8.e del Piano Regolatore Generale, a tutelare la sopravvivenza del prato prospiciente il corso Brunelleschi concentrando le eventuali edificazioni nelle rimanenti parti del suddetto ambito o in altre aree già edificate e necessitanti di riqualificazione.

---